

Nel Conto Perdite e Profitti è da rilevare che l'utile lordo della gestione è risultato superiore a quello dell'esercizio precedente e che sono aumentati pure i dividendi ed interessi sui titoli, mentre, d'altro canto sono aumentate le spese generali e diverse e le imposte e tasse.

Sono invece diminuiti gli interessi passivi.

A conclusione della relazione il Presidente riferisce che il Comitato Esecutivo, dopo ampio esame della situazione patrimoniale e del conto economico, sarebbe venuto nella determinazione di fare uno stanziamento di $\text{L. } 7.500.000.000$ per l'ammortamento dell'esercizio 1961 (in luogo di $\text{L. } 6$ miliardi dell'esercizio precedente) comprensivo di una quota di ammortamenti anticipati, mettendo in evidenza un utile netto di $\text{L. } 5.128.907.106$, che consentirebbe la distribuzione di un dividendo di $\text{L. } 1010$ per azione.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a deliberare sulla relazione e sul progetto di bilancio, fissando la somma da destinare ad ammortamenti, e sul riparto degli utili.

La relazione ed il progetto di bilancio, insieme ai documenti giustificativi, sono stati messi tempestivamente a disposizione del Collegio Sindacale.

Amministratori e Sindaci interloquiscono, domandando chiarimenti sulla relazione e sul progetto di bilancio, chiarimenti che il Presidente fornisce.

Tutti gli Amministratori rinnovano le espressioni di vivo compiacimento per i soddisfacenti risultati conseguiti nel 1961 dal nostro Gruppo, risultati già rilevati nella precedente riunione ed oggi confermati dalla relazione sulla gestione dell'esercizio 1961 e sul progetto di bilancio al 31 dicembre 1961, letta ed illustrata dal Presidente, dalla quale appare, con chiara evidenza, la solidità patrimoniale

della Società, la sua ottima situazione finanziaria e la complessa e dinamica opera svolta dal Gruppo, in Italia ed all'estero, con evidenti successi conseguiti con duro sforzo, sotto l'instancabile ed intelligente guida del Capo.

Il Presidente, ringraziando i Colleghi per l'approvamento della sua opera e per la fiducia con la quale lo seguono in tutte le contingenze favorevoli e meno favorevoli, rivolge un elogio a tutti i suoi Collaboratori, ed in particolare ai tecnici che si prodigano continuamente nelle ricerche.

Dopo di che il Consiglio, preso atto delle risultanze del progetto di bilancio al 31 dicembre 1961, approva, con un caloroso plauso, la relazione ed i criteri in base ai quali il bilancio è stato redatto e delibera, all'unanimità, in unione ai Sindaci, di sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti l'approvazione di detto bilancio, che - dopo l'assegnazione di £ 7.500 milioni ad ammortamenti - chiude con un utile netto di £ 5.128.907.106, nonché la distribuzione di un dividendo di £ 140 per ognuna delle No. 33.359.375 azioni costituenti il capitale sociale, in base al seguente riparto degli utili:

Utile netto di bilancio	£ 5.128.907.106,=
5% alla Riserva Legale	" 256.445.355,=
	£ 4.872.461.751,=
2,50% al Consiglio di Amministrazione (al netto di £ 40.031.250,= indennità di carica)	" 81.780.294,=
	£ 4.790.681.457,=
Dividendo £ 140 x 33.359.375 azioni	" 4.670.312.500,=
Residuo da destinarsi	£ 120.368.957,=

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera inoltre che venga proposto all'Assemblea l'assegnazione di £ 100 milioni ai Fondi Amm. vitalizi e di previdenza, somma da prelevarsi dal residuo utili come sopra, e di mandare a nuovo la rima-

mezza di £ 20.368.954.

4°) - Convocazione dell'Assemblea degli azionisti -

Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera di convocare gli azionisti in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per il giorno 7 aprile 1962, alle ore 16 in Milano, Via Rivario 7, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1° - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° - Bilancio al 31 dicembre 1961 e deliberazioni relative;
- 3° - Nomina di Amministratori, previa determinazione del loro numero;
- 4° - Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente e determinazione degli emolumenti relativi.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da £ 40.031.250.000 a £ 56.043.750.000 da effettuarsi mediante emissioni di No. 6.671.875 azioni gratuite e No. 6.671.875 azioni a pagamento; deliberazioni inerenti e relative deleghe di poteri; conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

Viene fissato il giorno 30 marzo 1962 come ultimo termine per il deposito delle azioni alla Cassa Sociale e presso i soliti Istituti agli effetti dell'intervento all'Assemblea, ed il giorno 9 aprile 1962, alle ore 16, per la riunione di seconda convocazione qualora andasse deserta la prima.

Il Presidente fa presente che - essendo tuttora in corso la costruzione della nuova Sede della Società - anche quest'anno l'Assemblea è convocata in Via Rivario 7 (ancora in corso di Porta Nuova 5).

Il Consiglio dà inoltre mandato al Presidente di scegliere il notaio che dovrà fungere da Segretario in detta Assemblea.

5°) - Tariffe ed eventuali -a) Decadenza di Amministratori e del Collegio Sindacale.

Il Presidente comunica che, a norma del nostro statuto, decadono, per compiuto triennio, gli Amministratori Signori:

Marinotti Franco, Oddono, Riotti, Brustio, Luozzi, nominati dall'assemblea del 21 marzo 1959 e tutti rieleggibili.

Decade pure l'amministratore Tino, nominato dal Consiglio nella riunione del 30 settembre 1961.

E' inoltre vacante il posto di un Amministratore lasciato dal compiuto Signore Fabbrì, deceduto l'8 gennaio u.s.

La prossima Assemblea dovrà, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio, procedere alla nomina di Amministratori.

A tale proposito il Presidente comunica che, d'accordo con gli altri membri del Comitato Esecutivo, sarebbe d'avisio di proporre all'Assemblea di confermare in 19 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio prende atto ed approva.

Decade pure, per compiuto triennio, l'intero Collegio Sindacale, attualmente così composto:

Sindaci effettivi:

Agostoni, Colombo, Corridori, Martimelli, nominati dall'assemblea del 21 marzo 1959

Severgnini, nominato dall'assemblea del 7 aprile 1960.

Sindaci supplementi:

Gianzini, nominato dall'Assemblea del 7 aprile 1960

Luolanau, nominato dall'Assemblea del 21 marzo 1959.

La prossima Assemblea dovrà quindi procedere anche alla nomina del Collegio Sindacale, ed alla fissazione dei relativi emolumenti, che il Presidente propone di fissare nei seguenti aumentari:

£ 650.000 per ciascun sindaco effettivo e £ 1.000.000 per il Presidente del Collegio Sindacale.

Il Consiglio prende atto ed approva.

b) Trasferimento di azioni Sua preferenziali nel voto.

Il Consiglio prende atto che la Courtaulds Ltd. di Londra ha ceduto le azioni preferenziali nel voto da essa possedute, permutandole con azioni Sua ordinaria e privilegiata e ratifica, per ogni effetto utile, l'autorizzazione alla suddetta operazione già data dall'Ufficio di Presidenza su domanda della Courtaulds medesima, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto Sociale.

c) Relazione sulla gestione del primo bimestre 1962-

Il Presidente fa dare lettura, dal Segretario, di una breve relazione sulla situazione economica internazionale dei primi due mesi dell'anno, situazione che ha recato qualche delusione a coloro che, sul finire del 1961, prevedevano un'espansione molto forte dell'attività produttiva.

Orifatti, in alcuni paesi, si notano sintomi di stanchezza. E' troppo presto, naturalmente, per poter dire se si tratti di un fatto passeggero, oppure se avrà ulteriore svolgimento nei prossimi mesi. Importa però sottolineare soprattutto che la produzione tessile, e particolarmente quella della nostra industria, ha conservato un dinamismo degno di particolare rilievo.

La relazione accenna all'accordo raggiunto per il commercio internazionale dei manufatti di cotone, accordo che prevede particolari agevolazioni doganali nei confronti delle esportazioni dei paesi sottosviluppati, e che potrebbe rappresentare un danno alla nostra industria se tali agevolazioni dovessero comprendere anche le fibre artificiali e sintetiche ed i loro manufatti.

Il passaggio dalla prima alla seconda fase nell'applicazione delle norme per la attuazione della C.E.E. non ha avuto praticamente effetti diretti sulla nostra industria, ma, invece, effetti indiretti, in relazione allo stimolo psicologico derivato dalla



Statistica

costatazione che, per la costituzione del mercato comune europeo, si fa sul serio. Il che ci impone di sorvegliare attentamente la situazione, affinché non ne derivino danni alla nostra industria, che, finora, ha saputo dimostrare una capacità di espansione perfettamente intonata alle necessità del consumo.

La relazione fornisce poi i dati della produzione italiana della nostra industria nel mese di gennaio del 1962, dati che pongono in evidenza un notevolissimo balzo in avanti, con un aumento del 27%, e che costituisce un primato. Particolarmente accentuato è l'aumento della produzione di fibre poliamidiche e poliesteri; ma anche gli aumenti della produzione del fiocco viscosa, del merino va e delle fibre acriliche, sono degni di rilievo, mentre per la prima volta, si possono fornire dati sulla produzione di fibre polipropilene.

Nel primo trimestre dell'anno le vendite sui mercati interno e straniero, si sono mantenute soddisfacenti, tanto per il rayon che per il fiocco.

Il mercato interno del rayon ha avuto, in questi ultimi tempi, e naturalmente ha mantenuto nel periodo sotto rassegna, un notevole sviluppo a causa del maggior consumo di fodere e di tessuti per arredamento.

Le vendite di rayon sui mercati stranieri sono state indiritate, anche nel periodo sotto rassegna, verso i mercati ormai tradizionali per la nostra industria, e cioè quelli situati al di là della cortina di ferro e nell'Estremo Oriente. Su relazione alla forte richiesta di rayon su tutti i mercati mondiali, si notano pure richieste da parte di nuovi mercati, forti consumatori di rayon. Tuttavia siamo piuttosto prudenti nell'adogliere queste richieste, data la situazione della nostra produzione, per non perdere il certo per l'incerto.

Analoghe considerazioni si possono fare per la situazione del fiocco. La domanda è sempre assai vivace, tanto da parte del mercato interno che di quelli stranieri. Sul mercato interno, il crescente impiego del fiocco in tessuti misti, specialmente per l'abbigliamento, ha permesso di consolidare le vendite che, ripetiamo, si mantengono sempre brillanti.

Anche le vendite sui mercati stranieri, e specialmente su quelli situati oltre la cortina di ferro e nell'Estremo Oriente, sono sempre soddisfacenti. Lo stesso dicasi per il mercato degli Stati Uniti. Anche per il fiocco si osservano, qua e là, richieste da parte di nuovi mercati, ma anche per queste nuove domande sembra consigliabile un atteggiamento di prudenza, anche per non disturbare posizioni acquisite da altri paesi produttori.

Infine la relazione espone i dati relativi alla produzione della Suisa e Cisa nel primo bimestre del 1962 (aumento del 25% in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente), alla fatturazione (che è la più alta degli ultimi 20 anni, con un aumento del 22%) ed allo stock (che presenta un'ulteriore diminuzione in confronto al 31 dicembre 1961, essendo arrivato a Rg. 11.728.000, e rappresenta press'a poco un mese di produzione).

Anche l'attività commerciale sussidiaria sviluppata nei mesi di gennaio e febbraio 1962 dai vari settori, all'interno dell'Italia, ha avuto un notevole aumento.

A complemento del contenuto della relazione il Presidente fa altre comunicazioni, riferendo fra l'altro che la qualità del caprolattame prodotto nel primo impianto di Novara - entrato in funzione



Giordani

in questi giorni - è risultata superiore alle previsioni.

Tutte le operazioni all'infuori della gestione normale (impianti all'estero, cessione di diritti di licenze) non sono contabilizzate nel bilancio testé esaminato. Esse lo saranno solo nel corrente esercizio ed in quelli futuri, man mano che verranno chiuse e regolate.

Abbiamo in esecuzione affari, in diversi Paesi, per cifre cospicue, con margini tali da coprire ogni eventuale rischio.

Lo stabilimento meccanico di Trieste, in collaborazione con la Finmeccanica, costituisce un porto aperto per ottenere agevolazioni per la esportazione.

L'amministratore ing. Luosi, su richiesta del Presidente, riferisce in merito all'andamento dell'industria cotoniera, e in particolare, sui nostri Cotoniifici.

Il Consiglio prende atto di tutte le comunicazioni di cui sopra.

d) Relazione sulla parte straordinaria della Assemblea -

Il Consiglio, con riferimento alla delibera presa nell'odierna riunione in merito alla proposta di aumento del capitale sociale da sottoporre all'approvazione della prossima assemblea in parte straordinaria, incarica il Presidente di redigere la relazione che deve accompagnare la suddetta proposta e di formulare il testo dell'ordine del giorno da deliberare.

Dopo di che, più nulla essendo da deliberare e più nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente

Giordani

Il Segretario
Giordani

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, Via Certosa 8, il giorno di sabato 7 aprile 1962 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Marimotti Cav. di Gr. Br. e del Sav. Dr. Franco - Presidente
Amministratore Delegato e Direttore
Generale.

Dolamo Cav. del Sav. Prof. Francesco Mario - Vice Presidente
Cresti Comm. Cav. Ing. Luigi - Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Ricotti dr. Giovanni - Amministratore e Direttore
Generale

Baldini av. Leonardo - Amministratore

Osizi Ing. Emmerand - "

Borletti D'Arone Dr. Romualdo - "

Davies Col. Francis Thomas - "

Deros Raymond - "

Haubweg Williams Sir John - "

Marimotti dr. Paolo - "

Moizzi Gr. Off. Ernesto - "

Rendall Philip Stanley - "

Ronello Gr. Off. Rag. Mario - "

Spada Comm. dr. Massimo - "

Agostoni Comm. av. dr. Piero - Presidente Collegio
Sindacale

Colombo Gr. Cav. Prof. Rag. Pietro - Sindaco effettivo

Corridori dr. Angelo - " "

Martimelli av. Pier Luigi - " "

Saverquini dr. Guido - " "

Assiste il Segretario del Consiglio Comm. dr.
Pietro Trigoirelli.

Ordine del giorno

- 1°). Comunicazioni del Presidente;
- 2°). Varie ed eventuali.



Stefano

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Sav. dr. Franco Ludrinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità, giustificando l'assenza degli Amministratori: Signori Cav. del Sav. Umberto Bordinato, in viaggio, Cav. del Sav. ing. Filippo Masini, indisposto e Am. Adolfo Rizzo per un precedente imprescindibile impegno.

All'ing. Masini esprimerà a nome del Consiglio, gli auguri per una sollecita guarigione.

Dopo che il Segretario, dietro invito del Presidente, ha riassunto gli argomenti trattati nella riunione precedente, si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione.

1°) Comunicazioni del Presidente - Il Presidente spiega che ha ritenuto opportuno convocare anche per stamattina una riunione di Consiglio - oltre quella convocata per il pomeriggio dopo l'odierna Assemblea - per sottoporre al suo esame un'importante proposta, che richiede una trattazione particolare.

Come è noto, la "FIDIA" - Finanziaria Italiana di Investimenti Assicurati - è una Società nella quale partecipano, oltre la "Mediobanca" alcune grandi Società italiane, quali la Montecatini, la Fiat, la Pirelli, le Assicurazioni Generali, nonché l'organizzazione finanziaria del Vaticano, ed importanti gruppi finanziari europei ed americani.

La Suisa ha una modesta partecipazione (4%) nell'attuale capitale della "Fidia" (12 miliardi), e poiché questa ultima ha in programma l'aumento del capitale sociale a 30 miliardi, il nostro Comitato Esecutivo ritiene utile ed opportuno che il Gruppo Suisa aumenti la sua partecipazione fino a portarla possibilmente al livello (15%) di quella di altre

importanti Società italiane.

Il Presidente chiede pertanto al Consiglio di autorizzare la Suia ad aumentare, presentandosi e' opportuna, la propria quota di partecipazione nella "Ofidia", fino ad un 15%, partecipando all'aumento di capitale che questa Società si prevede deliberi quanto prima, sottoscrivendo e rilevando diritti per oltre 4 miliardi di lire, eventualmente anche col conferimento di altre partecipazioni della Suia.

Dopo una esauriente discussione, alla quale prendono parte vari Amministratori ed i chiarimenti forniti dal Presidente in risposta alle domande rivoltegli, il Consiglio, all'unanimità, col consenso del Collegio Sindacale, approva la proposta del Presidente, demandando al Comitato, e per esso al Presidente stesso, di operare per l'attuazione di tale proposta, prendendo ogni opportuna decisione per quanto riguarda l'importo, i modi ed i termini dell'operazione.

Il Presidente ringrazia i Collegi per la fiducia che a lui in questa occasione gli dimostrano.

2°) Varie ed eventuali -

nomina dei rappresentanti comuni degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni 6% 1949/1969 e degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni 6% 1952/1975. Il Presidente riferendosi al mandato conferitogli dal Consiglio nella riunione del 20 Settembre 1961, comunica che essendo andate deserte le Assemblee degli obbligazionisti convocate per la nomina dei rappresentanti comuni dei due prestiti obbligazionari sopra indicati per il triennio 1962/1964, ha inoltrato domanda al Presidente del Tribunale di Milano af-



Stafanz

giacché le nomine stesse vengono effettuate
con suo decreto.

Il Presidente del Tribunale, con suo decreto
del 6 marzo u.s., ha confermato la Compagnia
fiduciaria nazionale S.p.A. di Milano, a rap=
presentante comune degli obbligazionisti dei due
prestiti per il triennio 1962-1963-1964.

Il Consiglio prende atto.

Dopo di che, più nulla essendo da deli=
berare e più nessuno avendo chiesto ulterio=
rmente di parlare, il Presidente dichiara sciolta
la seduta e si procede alla stesura del presen=
te verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto
sedutastante.

Il Presidente
Stafanz

Il Segretario
Trevisani

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione
me tenutasi in Milano presso l'Istituto dei
Banchi e di Credito, il giorno di sabato 7
aprile 1962, alle ore 18,45.

Sono presenti gli Amministratori signori:

Marinotti Cav. Dr. W. ed. Cav. Dr. Franco -
Solduro Bar. Dr. M. Cav. del Cav. Prof. Francesco Mario
Crosti Comm. Ing. Luigi - Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Direttore Generale

Ricotti dr. Giovanni

Baldini avv. Leonardo

Bizot ing. Emonand

Bonletti D'Aronio Conte dr. Romualdo

Davies Col Francis Thomas

Oderos Raymond

Hambury Williams Sir John

Marinotti dr. Paolo

Moixi Gr. Mff. Ernesto

Rendall Philip Stanley

Romello Gr. Uff. Rag. Mario
Spada Comm. dr. Massimo
Vino Av. Adolfo

ed. i Sindaci Signori.
Agostoni Comm. Av. Piero

Presidente Collegio
Sindacale

Colombo Gr. Bord. Prof. Rag. Pietro

Sindaco effettivo

Corridori dr. Angelo

Martimelli Av. Pier Luigi

Severgnini Cav. Uff. dr. Nad. Guido

Assiste il Segretario del Consiglio Comm. dr. Pietro
Trigorelli.

archivio storico digitale
comune di Ferravilla

Ordine del giorno

- 1°) - Nomina di cariche sociali e delega di poteri;
- 2°) - Modalità e termini per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale;
- 3°) -incarichi speciali ad Amministratori e compensi relativi;
- 4°) - Comunicazioni del Presidente;
- 5°) - Taxie ed eventuali.

Su designazione unanime degli altri Amministratori, assume la presidenza della riunione regolarmente convocata a norma di Statuto e di legge, il Cav. del Cav. dr. Franco Marinotti, al quale i Collegi associatori al vivo plauso col quale l'assemblea gli ha manifestato il proprio consenso e la propria solidarietà per gli importantissimi e significativi risultati conseguiti anche nel decorso esercizio, si congratulano con lui per la brillante e convincente esposizione fatta in risposta alle domande rivoltegli dagli Azionisti.

Il Presidente ringrazia i Collegi ed in particolare i Collegi stranieri che sono intervenuti tutti all'odierna assemblea e constatata quindi e dichiara la piena validità



Stafery

della riunione, giustificando l'assenza degli Amministratori Signori Cav. del Sav. Umberto Bolu-
stio e Cav. del Sav. ing. Filippo Masini.

Dopo di che si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

10) Nomina di cariche sociali e delega di poteri
 Il Consiglio, all'unanimità e per acclamazione - astenuti il Cav. del Sav. Dr. Franco Marinotti - rielegge a proprio Presidente e ad Amministratore Delegato della Società lo stesso Sig. Cav. del Sav. Dr. Franco Marinotti - rieleto (Amministratore dall'assemblea odierna - riconfermandogli tutti i poteri attribuitigli dalle precedenti deliberazioni consiliari per tale carica.

Il Cav. del Sav. Dr. Franco Marinotti dichiara di accettare la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione e ad Amministratore Delegato della Società, e ringrazia i Colleghi per tali nomine, che considera una nuova conferma dell'apprezzamento della sua opera e della fiducia che essi, al pari di tutti quelli che si sono succeduti nel Consiglio da oltre trent'anni, gli hanno sempre testimoniato. Si dice quindi certo di poter continuare a fare nuovo e energico lavoro sulla loro faticosa e comparsa di collaborazione.

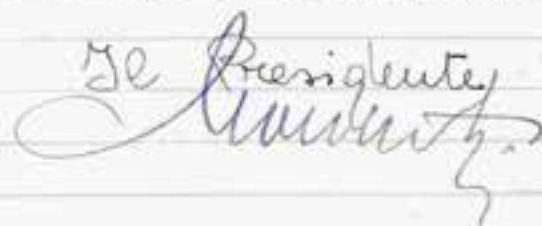
X Il Consiglio, poi, su proposta del Presidente, all'unanimità e per acclamazione - astenuti il Cav. del Sav. Bar. Prof. Francesco Mario Oddano - rielegge a proprio Vice Presidente lo stesso Cav. del Sav. Bar. Prof. Francesco Mario Oddano - pure rieleto Amministratore dall'assemblea odierna - riconfermandogli tutti i poteri attribuitigli dalle precedenti deliberazioni consiliari per tale carica. Il Consiglio lo rielegge inoltre membro del Comitato Esecutivo della Società.

Il Cav. del Sav. Bar. Prof. Francesco Mario Oddano dichiara di accettare la nomina

a Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e ad un membro del Comitato Esecutivo della Società, e ringrazia il Presidente e gli altri colleghi.

Il Consiglio, inoltre, su proposta del Presidente, delibera di ricostituire nella carica di Segretario del Consiglio di Amministrazione il Signor dr. Pietro Vigorelli e di demandare al Presidente di fissare l'emolumento per l'esercizio 1961 in relazione a tale carica. Il dr. Vigorelli, presente, ringrazia e dichiara di accettare la carica.

A questo punto la riunione viene sospesa per la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente


Il Segretario


Verbale

di prosecuzione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in Milano, presso l'Istituto dei Ciechi, Via Birario 7, il giorno di sabato 7 aprile 1961, alle ore 18,45.

Sono presenti gli Amministratori Signori:

Maximiliانو Cav. del Lav. e di Gr. Br. Cav. Franco	Presidente
	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Edoardo Cav. Dr. M. Cav. del Lav. Prof. Francesco Lucario	Vice Presidente
Giusti Comm. Belg. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Ricotti dr. Giovanni	Amministratore e Direttore Generale
Baldini Av. Leonardo	Amministratore
Bisot ing. Emmeoud	"
Borletti D'Arzois Conte dr. Romualdo	"
Davies Col. Francis Thomas	"

Deros Raymond	Amministratore
Hambury Williams Sir John	"
Marinotti dr. Paolo	"
Mozzi Gr. Uff. Ernesto	"
Reudall Philip Stanley	"
Ronello Gr. Uff. Rag. Mario	"
Spada Comm. dr. Massimo	"
Tedesco avv. Adolfo	"
Agostini Comm. avv. Piero	Presidente del Collegio Sindacale
Colombo Gr. Cond. Rag. Pietro	Sindaco effettivo
Corridori dr. Angelo	" " "
Martimelli avv. Pier Luigi	" "
Everquini Cav. Uff. dr. Rag. Guido	" "
Assiste il Segretario del Consiglio Comm. dr. Pietro Trigorelli.	

Ordine del giorno

- 1°) - Nominata di cariche sociali e delega di poteri;
- 2°) - Modalità e termini per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale;
- 3°) - Incarichi speciali ad Amministratori e compensi relativi;
- 4°) - Comunicazioni del Presidente;
- 5°) - Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. del Lav. dr. Franco Librinotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata a norma di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità, giustificando l'assenza degli Amministratori Cav. del Lav. S. Mierio Biusio e Cav. del Lav. ing. Filippo Masci.

Si passa quindi alla trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno della odierna riunione.

2°) Modalità e termini per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale.

Il Presidente - richiamate le delibere prese

dall'odierna Assemblea straordinaria degli Azionisti, in ordine all'aumento del capitale sociale da $\text{L. } 40.031.250.000$ a $\text{L. } 56.043.750.000$, e riferendosi al mandato conferito dalla stessa Assemblea al Consiglio di Amministrazione e per esso al Comitato Esecutivo, nonché al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio stesso, ed all'altro Amministratore Delegato, per l'esecuzione di dette delibere, e quindi per l'emissione ed il collocamento delle nuove azioni - espone i termini e le modalità per l'esercizio del diritto di opzione e del diritto di assegnazione gratuita quali sono riportati nel programma da pubblicarsi, del quale da lettura e che viene qui di seguito trascritto.

Sul sono lasciate in bianco le date alle quali le operazioni avranno esecuzione, essendo le date subordinate all'ottenimento delle autorizzazioni di legge ed all'omologazione del Tribunale di Milano delle delibere assembleari.

SNIA VISCOSA

Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa
Società per Azioni - Sede in Milano - Via Lercara, 8
Capitale sociale $\text{L. } 40.031.250.000$

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
da $\text{L. } 40.031.250.000$ a $\text{L. } 56.043.750.000$

PROGRAMMA DI EMISSIONE

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 7 aprile 1962, l'AUMENTO del CAPITALE SOCIALE da $\text{L. } 40.031.250.000$ a $\text{L. } 56.043.750.000$ ha luogo mediante emissione di:

A) N. 6.671.875 nuove azioni da nominali $\text{L. } 1.200$ ciascuna, godimento 1° gennaio 1962 delle quali N. 5.146.875 ordinarie riservate in OPZIONE agli azionisti possessori di azioni ordinarie e preferenziali e N. 1.525.000 privilegiate riservate in OPZIONE agli azionisti.

uisti possessori di azioni privilegiate, tutte in ragione di DUE nuove azioni ogni gruppo di DIECI azioni vecchie possedute, alla pari, più £ 500 di sovrapprezzo per ogni azione sottoscritta, comprensivo del rimborso spese e conguaglio dividendo.

3) N. 6.671.875 nuove azioni da nominali £ 1.200 ciascuna, godimento 1° gennaio 1962, aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, tutte assegnate GRATUITAMENTE agli azionisti in ragione di DUE nuove azioni ogni gruppo di DIECI azioni vecchie possedute delle rispettive categorie.

Le operazioni relative all' AUMENTO DI CAPITALE, avranno inizio a partire dal ...
IL DIRITTO D'OPZIONE per la sottoscrizione delle N. 6.671.875 nuove azioni a pagamento di cui alla lettera A) dovrà essere esercitato - sotto pena di decadenza - dal ... al ...

contro consegna della CEDOLA No 38 - rappresentante il diritto d'opzione - e mediante versamento di £ 1.400 per ogni nuova azione sottoscritta.

Per il raggruppamento di cedole di certificati da 1 e 2 azioni, il termine è prorogato fino al ...

Per i certificati azionari intestati ad azionisti residenti all'estero il termine per l'esercizio del diritto d'opzione è prorogato al ...

IL DIRITTO DI ASSEGNAZIONE alle N. 6.671.875 nuove azioni GRATUITE, di cui alla lettera B), dovrà essere esercitato contro consegna della CEDOLA N. 39.

Per l'esercizio del diritto d'opzione e di assegnazione gratuita, gli azionisti sono invitati a presentare i certificati azionari per la stampigliatura ed a consegnare le corrispondenti cedole N. 38 e N. 39 - elencate su apposito modulo di richiesta in duplo - presso la Casa Sociale in Milano oppure presso:

CREDITO ITALIANO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA

" BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO -
 " BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPAR-
 " MIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - BANCA AGRICOLA
 " MILANESE - BANCA ALTO MILANESE - BANCA BELIN-
 " ZAGHI - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA COM-
 " MERCIO E INDUSTRIA - BANCA G. COPPOLA - BANCA
 " D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA DEL MONTE DI MILANO -
 " BANCA DI LEGNANO - BANCA LOMBARDA DI DEPO-
 " SITI E CONTI CORRENTI - BANCA NAZIONALE DELLA
 " AGRICOLTURA - BANCA CESARE PONTI - BANCA
 " POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI
 " NOVARA - BANCA PRIVATA FINANZIARIA -
 " BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA ROMA-
 " NA - BANCA ROSENBERG COLONI & CANDIANI -
 " BANCA UNIONE - BANCA VONMILLER - BANCO AM-
 " BROSIANO - BANCO DI CREDITO DI MILANO SOZ-
 " ZANI & C. - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCO LA-
 " RIANO - CASSA LOMBARDA - CREDITO COMMER-
 " CIALE - CREDITO LOMBARDO - CREDITO VARE-
 " SINO - CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA
 " PLATA - "INVEST" SVILUPPO E GESTIONE INVE-
 " STIMENTI MOBILIARI - ISTITUTO BANCARIO SAN-
 " PAOLO DI TORINO - ISTITUTO FEDERALE DELLE
 " CASSE DI RISPARMIO DELLE VENERIE - MONTE
 " DEI PASCHI DI SIENA

" Dopo il giorno le operazioni di
 " ASSEGNAZIONE GRATUITA potranno essere
 " effettuate esclusivamente presso la CASSA
 " SOCIALE in Milano.
 " Agli azionisti verranno rilasciati TAGLIANDI
 " NON TRASFERIBILI, valevoli per il ritiro dei
 " certificati definitivi presso la stessa Cassa
 " emittente - a partire dalla data che verrà
 " successivamente indicata - secondo l'ordine
 " cronologico di presentazione delle richieste.
 " Gli azionisti esteri potranno rivolgersi per
 " l'esercizio del diritto d'opzione e di amegua-
 " zione gratuita ad una Banca corrispondente
 " di uno degli Istituti italiani sopra indicati.

" I certificati di "TRANCHE INGLESE" dovranno essere
 " presentati esclusivamente alla Hambros Bank Limi-
 " ted di Londra per la stampa e l'emis-
 " sione dei diritti d'opzione e di assegnazione gra-
 " tuita."

Il Presidente riferisce inoltre che sono stati pres-
 accordi con la Banca di Credito Finanziario
 "Mediobanca", la quale, anche a nome di un
 Consorzio da essa diretto, si è resa garante nei
 nostri confronti della totale sottoscrizione dell'au-
 mentato capitale, alle condizioni di cui alla sua
 lettera del 6 corrente mese, della quale il Pre-
 sidente dà lettura.

Vari Amministratori chiedono chiarimenti in
 merito al programma sopra citato ed alle co-
 municazioni del Presidente, chiarimenti che il
 Presidente stesso fornisce.

Dopo di che il Consiglio di Amministrazione,
 con l'ausilio del Collegio Sindacale, preso atto
 delle delibere prese dall'odierna Assemblea Straor-
 dinaria degli Azionisti, in ordine all'aumento
 del capitale sociale, delibera:

- a) l'esercizio del diritto di opzione per la sotto-
 scrizione delle No. 6.671.875 nuove azioni a pa-
 gamento - delle quali No. 5.146.875 ordinarie
 e No. 1.525.000 privilegiate - e del diritto di asse-
 gnazione gratuita delle No. 6.671.875 nuove
 azioni delle quali No. 5.048.498 ordinarie,
 No. 98.437 preferenziali nel voto e No. 1.525.000
 privilegiate - è regolato dalle condizioni
 riportate nel programma di emissione
 letto dal Presidente e sopra trascritto;
- b) al Presidente e Amministratore Delegato
 Cav. del Cav. Dr. Franco Marinotti, al
 Vice Presidente Cav. del Cav. Prof. Francesco
 Mario Oddono ed all'altro Amministratore
 Delegato ing. Luigi Crosti, anche disgiunta-
 mente, è demandato dal Consiglio ampio
 mandato di provvedere al collocamento

di tutte le azioni che non saranno optate, sia a cura e per tramite del Consorzio di garanzia del collocamento del deliberato aumento di capitale all'uso formatori, sia, eventualmente, mediante accordi diretti con persone od altri enti assuntori;

c) al Presidente e Amministratore Delegato Cav. del Lav. Dr. Franco Marinotti, al Vice Presidente Cav. del Lav. Prof. Francesco Mario Oddono ed all'altro Amministratore Delegato ing. Luigi Protti, è demandato altresì dal Consiglio l'incarico di determinare la forma e la numerazione delle nuove azioni da emettere per l'aumento del capitale sociale, le modalità per la intestazione, la consegna e l'iscrizione nel Libro dei Soci delle azioni stesse, nonché ogni altra particolarità per la esecuzione dell'operazione.

Il tutto con promessa di rato e valido per l'operato del Presidente, del Vice Presidente e dell'altro Amministratore Delegato.

3°) - INCARICHI SPECIALI AD AMMINISTRATORI E COMPENSI RELATIVI -

Il Presidente, richiamate le precedenti delibere consiliari in ordine agli incarichi speciali affidati agli Amministratori Signori Raymond Oderos e Dr. Paolo Marinotti, propone che vengano confermati tali incarichi.

Il Consiglio, all'unanimità - astenuti gli Amministratori interessati delibera di confermare loro i suddetti incarichi. Gli Amministratori interessati rinunciano.

Circa la determinazione e la ripartizione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio comunque investiti di particolari cariche o incarichi e funzioni, il Consiglio, su propo-

sta dell' Amministratore S.p. Gr. Uff. Ernesto
 Moizzi, ed astentisi gli Amministratori interena-
 ti, delibera, con l'ausilio del Collegio Sindacale,
 di confermare, per l'esercizio 1962, la delibera pre-
 sa a tale riguardo nella riunione del 14 genna-
 io 1953.

Qli Amministratori interenati prendono atto di
 quanto sopra e ringraziano.

4°) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE -

Il Presidente riferisce in merito all'anda-
 mento della gestione del primo trimestre di
 quest'anno, aggiornando i dati relativi alla pro-
 duzione, alla fatturazione ed allo stock co-
 municati nella riunione del 10 marzo u.s. con-
 frontandoli con quelli del primo trimestre del
 1961.

I risultati appaiono assai migliori di quelli
 dell'anno scorso e la gestione si sviluppa fa-
 vorvolmente in tutti i settori dell'attività del
 Gruppo, così come ha avuto occasione di espor-
 re nelle dichiarazioni fatte nell'odierna Assen-
 blea.

La produzione è in continuo aumento e
 tuttora non siamo in grado di proteggia-
 re la domanda, tale in brevedà di
 dover riaprire uno stabilimento, per quanto
 riguarda specialmente il rayon.

Quanto al deliberato aumento di capita-
 le, si prevede di darvi attuazione verso la
 fine di maggio od ai primi del prossimo
 mese di giugno.

A proposito della lotta combattuta dalla
 Courtaulds con la I.C.I., il Presidente ri-
 mossa che la Courtaulds conserva il pacchet-
 to azionario Suisa, passandolo ad un Invest-
 ment Trust, dopo aver scambiato le azioni
 preferenziali con azioni ordinarie e privilegia-
 te. In un'era, nell'attuale contingenza sol-
 tra partecipare solo in parte all'aumento del

nostro capitale deliberato nell'odierna Amena
 Wea; e pertanto essa si troverà nella necessità
 di realizzare parte dei diritti d'opzione spettan-
 ti alle azioni Suis da essa possedute. La
 Courtaulds prenderà però accordi con un
 gruppo finanziario italiano per facilitare
 il collocamento di tali diritti.

L'Amministratore Sir John Haubury Williams
 si dice anzi spiacente che la Courtaulds
 non possa sottoscrivere tutte le nuove azio-
 ni Suis a causa della delicata situazione
 in cui è venuta a trovarsi in seguito ai
 contrasti con la I.C.I. e che la Courtaulds
 a rinunciare ad esercitare in parte l'oprio-
 me. Ciò però non deve in alcun modo ri-
 quificare una minore fiducia nella Suis,
 unita alla Courtaulds da una amicizia
 e da una collaborazione ultra trentennale.

Sir John Haubury Williams esprime a
 Marimotti il suo fervido ringraziamento e la
 sua affettuosa riconoscenza per energico
 stato vicino in questa spiacevole circostan-
 za ed averlo aiutato con i suoi autorevoli
 ed apprezzati consigli.

In fine, quale rappresentante di un gran-
 de azionista Suis, Sir John Haubury
 Williams desidera rinnovare al Presidente
 le più vive felicitazioni per i notevoli risul-
 tati conseguiti anche nel decorso esercizio,
 sotto la sua guida energica e lungimiran-
 te.

Il Presidente ringrazia il Collega ed
 amico Sir John Haubury Williams, affermando
 che al successo hanno contribuito i Collaboratori
 che prestano la loro opera con intelligenza,
 competenza e fedeltà.

Dopo di che, più nulla essendo
 da deliberare e più nessuno avendo chiesto
 ulteriormente di parlare, il Presidente

di chiara risulta la seduta.


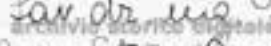
Il Segretario


Il Presidente


Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso
 la Sede Sociale, in Milano, Via Cerusca 8, il giorno di sabato
 29 settembre 1962, alle ore 11.

Sono presenti i Signori:

Marinotti Cav. di R. G. e del Cav. dr. Franco	Presidente
Amministratore Delegato e Direttore Generale	
Idolamo Bar. dr.  Cav. Prof. Francesco Maris	Presidente
Prosti Gr. Uff. dr. ing. Luigi	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Ricotti dr. Giovanni	Amministratore Direttore Generale
Rizot ing. Emmemaud	Amministratore
Borletti Alarzio Conte dr. Romualdo	"
Brunstio Cav. del Cav. Umberto	"
Davies Col. Francis Thomas	"
Deros Raymond	"
Hauwey Williams Gr. Uff. Sir John	"
Marimolli dr. Paolo	"
Masci Cav. del Cav. dr. ing. Filippo	"
Rendall Philis  Hauwey	"
Spada Comm. dr. Massimo	"
Vino Avv. Adolfo	"
Acostoui Comm. Avv. dr. Pietro	Presidente Collegio Sindacale
Colombo Gr. Cav. Prof. Cap. Pietro	Sindaco effettivo
Martimelli Avv. Pich Luigi	"
Severghini dr. Guido	"
Assiste il segretario del Consiglio Comm. dr. Pietro Rigorelli.	"

Ordine del giorno

- 1°) - Comunicazioni del Presidente;
 - 2°) - Relazione sulla gestione sociale del 1° semestre 1962;
 - 3°) - Varie ed eventuali.
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione,

Par. del Par. dr. Franco Luarotti, assume la presidenza della riunione, regolarmente convocata al momento di statuto e di legge, e ne constata e dichiara la piena validità, giustificando l'assenza degli Amministratori Signori Saldini Av. Leonardo e Ubrizzi Comm. Ernesto, indisposti, Gr. Uff. Cap. Mario Ronello, recatosi allo Spexia per l'inaugurazione della Centrale Termoelettrica della Edisonvolta, march. del Sindaco dr. Angelo Corridori, trattenuto fuori Milano da impegni d'ufficio.

Agli Amministratori stranieri rivolge un particolare saluto ed un ringraziamento per il loro intervento alla riunione. Dopo che il Segretario, dietro invito del Presidente, ha riassunto gli argomenti trattati nella precedente riunione, si passa alla trattazione di quelli sorti all'ordine del giorno della riunione odierna.

1°) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. -

2°) RELAZIONE SULLA GESTIONE SOCIALE DEL I° SEMESTRE 1962

La relazione predisposta dal Presidente e distribuita in copia agli Amministratori e Sindaci presenti, viene letta dal Segretario ed è qui riassunta.

Le informazioni finora disponibili autorizzano ad affermare che l'evoluzione della congiuntura internazionale, dal gennaio ad oggi, ha manifestato una generale tendenza a stabilizzarsi sui precedenti livelli, del resto piuttosto elevati. Per contro, l'industria delle fibre tessili artificiali e sintetiche ha presentato una tendenza espansiva assai accentuata. Difatti nel primo semestre 1962, la produzione mondiale di rayon e di fiocco - rispetto a quella del primo semestre 1961 - ha manifestato un sensibile aumento, rispettivamente del 9,9% e del 10%, dimostrando che esistono ancora campi assai promettenti d'impiego e di sviluppo per le fibre d'origine. La produzione delle fibre sintetiche ha superato ogni più rosea previsione con un aumento del 35%.

L'esportazione mondiale del rayon, nei due semestri, si è mantenuta pressappoco sullo stesso livello, mentre quella del fiocco ha seguito un aumento del 9,7%, e quella delle fibre sintetiche del 36,9%.



Stefano

L'esportazione dei tessuti e manufatti di fibre artificiali e sintetiche si è mantenuta benappiccò sullo stesso livello del passato, con una leggera diminuzione del 3,15%.

Provando a considerare la situazione della nostra industria nei vari Paesi nel primo semestre 1962, confrontata con quella del primo semestre 1961, la relazione osserva:

In ITALIA essa ha avuto un andamento assai tenuto soddisfacente. Infatti la produzione di rayon ha manifestato un incremento del 5,8% e quella del fiocco del 20,7%. Buono è risultato l'aumento della produzione delle fibre all'acetato, cioè del 10,9%, e stagnante è risultata la produzione delle fibre al cuprammano. Spicua lo sviluppo delle fibre poliamidiche, pari al 54,3%.

Invece, la produzione delle fibre poliviniliche nei due semestri è rimasta benappiccò uguale. Raddoppiata risulta la produzione delle fibre poliestere, e cioè aumentata del 108,8%. Pure in notevole espansione è la produzione delle fibre acriliche che segue un aumento del 70,6%. Non è possibile fare il confronto con l'anno scorso per la produzione delle fibre polipropilene, che però nel primo semestre del 1962 è stata discreta. Anche la produzione del merino ha presentato un aumento pari al 24,3%, nonostante la concorrenza delle altre fibre sintetiche ed il fatto che i prezzi delle lane siano piuttosto bassi.

In complesso, la produzione italiana, tra i due semestri, è aumentata del 28,7%.

Questi dati mostrano che la situazione delle vendite è sempre buona. Sul mercato interno la domanda è intensa e si cerca di soddisfarla nell'ambito della capacità di produzione. Per quanto riguarda l'esportazione, proprio in relazione a questi limiti, non si hanno grandi variazioni in quella di rayon e di fiocco nei due semestri. In relazione a questo fatto si cerca di migliorare i prezzi, ma per il momento senza grandi risultati.

Un aumento del 58,2% sono le esportazioni di fibre sintetiche e proteiche. L'esportazione italiana di tessuti e manufatti di fibre artificiali e sintetiche ha presentato un andamento disordinato rispetto a quella mondiale, con un aumento del 24%.

In FRANCIA il costante miglioramento della situazione

economica, facilitata anche dalla soluzione del problema algerino, ha avuto benefici effetti sull'attività dell'industria tessile in generale e su quella delle fibre artificiali e sintetiche in particolare.

In GERMANIA è aumentata la produzione di naia e di fiocco, e forte è stato l'incremento di quella di fibre sintetiche; aumentata pure l'esportazione di tutte le fibre artificiali e sintetiche.

In GRAN BRETAGNA la produzione di naia è rimasta stazionaria, quella di fiocco è stata migliore, e pure in aumento, se non al ritmo osservato in altri Paesi, è risultata la produzione di fibre sintetiche. L'esportazione di naia è stata pressappoco uguale nei due semestri; migliore è stato l'andamento di quella del fiocco e delle fibre sintetiche.

Nei STATI UNITI, nonostante le incertezze della situazione economica, la produzione delle nostre fibre ha seguito incrementi assai notevoli. Stazionaria l'esportazione di naia e di fiocco, più accentratata, invece, quella di fibre sintetiche.

In GIAPPONE la situazione, sempre più orientata verso la produzione di fibre sintetiche, non ha manifestato, nel corso di quest'anno, grandi mutamenti. La produzione di naia è risultata di poco superiore, mentre quella di fiocco è diminuita. In vista l'aumento, invece, quella di fibre sintetiche. I dati dell'esportazione di naia e di fiocco non seguono grandi variazioni. Migliore è stata invece l'esportazione di fibre sintetiche.

Passando poi ad esaminare in particolare l'attività del Gruppo Seta-Asa nel primo semestre 1962, confrontata con quella del primo semestre 1961, la relazione riferisce che la produzione ha registrato un aumento globale del 18% e precisamente: del 5,44% per il naia, del 20,53% per il fiocco, del 27,90% per il merinora e del 52,75% per il P.lion.

La produzione generale - fatta tramite Italtess, direttamente dalla Seta e tramite sue associate (Commissaria Altosano e S.A.S.A. Naia) - è aumentata del



Montalban

12,18%. Salvo una leggera diminuzione nella fatturazione del mercurio (9,20%), tutte le altre fibre registrano un aumento, e cioè: del 9,24% il naion, del 14,06% il fiocco, del 38% le fibre poliammidiche ed un leggero aumento degli altri prodotti (compresi i filati vari).

Lo stock generale al 30 giugno 1962 risulta ridotto del 5,5% in confronto a quello esistente al 31 dicembre 1961 e del 17% in confronto a quello esistente al 30 giugno 1961. Lo stock attuale corrisponde circa ad un mese di fatturazione.

Quanto agli elementi industriali, nel primo semestre 1962 il titolo medio del naion è stato di 148 per la Lira (contro 134 del primo semestre 1961) e di 128 per la Lira (contro 127).

Il numero operai-ora per la produzione di 1 Kg. di naion è stato di 0,29 (contro 0,30) tanto per la Lira come per la Lira. Per 1 Kg. di fioco archivio storico digitale una leggera diminuzione, tanto per la Lira (0,06 contro 0,07) che per la Lira (0,05 contro 0,06).

La relazione elenca poi le variazioni più notevoli verificatisi negli impianti del Gruppo nel primo semestre 1962, fra le quali sono menzionate quelle riguardanti:

- nello stabilimento di Pamp. l'adattamento dell'impianto solfureo carbonio da metano;
- nello stabilimento di Casau il nuovo impianto polimerizzazione caprolattame e l'impianto fiocco Lilon;
- nello stabilimento di Terezo l'adattamento dell'impianto Lilon;
- a Novara la costruzione dell'impianto caprolattame da toluolo, la costruzione della nuova centrale termoelettrica ed il nuovo impianto idroelettrico Alto Meduna.

In appositi allegati, sono esposti gli importi spesi nel semestre per i vari impianti.

L'attività di ricerca di idrocarburi è proseguita in Lucania, in Puglia e in Romagna (in queste due ultime regioni in associazione con la Montecatini), mentre è stata temporaneamente sospesa nel Sahara.

Questa parte della relazione è corredata dei soliti grafici e quadri statistici, che illustrano gli argomenti trattati nella relazione stessa.

Infine la relazione riferisce sull'andamento delle principali Consociate e Partecipazioni in Italia ed all'estero nel primo semestre 1962, confrontato con quello del primo

semestre 1961.

S.A.I.C.I. - Nel primo semestre 1962 il nuovo anno
maggiori produzioni per la cellulosa, la soda ed il cloro;
inoltre, invece, quella dell'ipoclorito di sodio. Anche la pro-
duzione di energia elettrica degli impianti del Meduna è sta-
ta inferiore a causa dell'andamento idrologico.

Nei stabilimenti sono continuati i lavori di aggranda-
mento degli impianti e di costruzione dei nuovi stabilimen-
ti nella precedente relazione. È stata completata l'ordinazione
del macchinario per la fornitura di impianti alla Russia e
lo studio per l'installazione di una fabbrica di cellulosa in India.

Soddisfacente l'andamento dell'azienda agraria, nella
quale sono stati completati vari impianti, ed altri sono in
corso per la ^{archivio storico digitale} ~~coltivazione~~ dei prodotti.

Sono passati alla fase di avanzata costruzione i lavori
relativi ai nuovi impianti idroelettrici.

C.I.S.A. VISCOSA - Nei primi nove mesi dell'esercizio
1961/1962 si è avuto un andamento soddisfacente, tanto
che le produzioni e fatturazioni sono state superiori al
corrispondente periodo dello scorso esercizio.

È continuato il rammodernamento ed il perfezio-
namento degli impianti degli stabilimenti di produzione
in armonia a quanto fatto dalla Suis; analogamente
procedono tali lavori presso la Consociata Alita.

Si sono anche concluse le trattative con i gruppi
esteri per il ^{archivio storico digitale} ~~perfezionamento~~ ed il perfezionamento del-
la produzione del cellophane: tale perfezionamento sarà
svolto dalla nuova società Intorlan, che siede in Ita-
lia, nella quale la Pina ha una partecipazione del 50%.

Nel campo finanziario da segnalare l'acquisto di
nuove azioni Rumiana e la sottoscrizione all'aumento
del capitale di detta Società, nella quale la Pina os-
siede il 10% del capitale (1.500.000 di azioni).

D'interesse con la Suis, che lo sottoscrive, è stato deli-
mato l'aumento del capitale sociale della Pina da
£ 6.050.000.000 a £ 15.125.000.000, di cui £ 3.025.000.000 qua-
lificato. Tale aumento sarà fatto gradualmente in rapporto alle
necessità di sviluppo dei programmi.

Per la produzione di fibre sintetiche, continuano le trat-



Stefano

tative con le Autorità di Salerno (località riciclosiuta lavoro) e lo studio approfondito delle possibilità di mercato, tenendo presente, prima di procedere, quale sarà la programmazione in corso da parte del Governo.

La produzione di stoffe non tessute nello stabilimento di S. Dorso ha iniziato il periodo industriale, mentre si sta installando una seconda linea di lavorazione e sono in corso trattative con gruppi esteri per delle intese brevettuali.

NOVACETA - I risultati economici dei primi sei mesi di esercizio sono stati soddisfacenti.

La richiesta di filato acetato è risultata, come previsto, in continuo aumento in Italia, mentre una flessione delle vendite si è registrata sui mercati di esportazione, avendo i produttori preferito dare la precedenza al mercato interno.

La Novaceta, grazie alla recente entrata in funzione di due nuove macchine di filatura, ha potuto aumentare la proprie vendite del 4,6%.

Si prevede che nell'esercizio in corso, la domanda continuerà a coprire tutta la produzione.

In considerazione delle buone prospettive di sviluppo dei consumi di filato acetato in Italia, è stato recentemente deciso di procedere all'ampliamento dello stabilimento per un aumento di produzione di 400 Tonn./mese. Si prevede che le nuove macchine entreranno in funzione nella metà dell'anno prossimo.

L'utile lordo di gestione al 30.6.1962, grazie all'aumento del volume delle vendite e ad una notevole riduzione delle spese commerciali, ha registrato un ulteriore incremento del 3,4% rispetto all'utile alla stessa data del 1961.

PETTINATURA DI TRIESTE - L'azienda ha proseguito, anche nel primo semestre di quest'anno, nel suo ricco cammino.

La produzione è aumentata mentre dal punto di vista qualitativo le lavorazioni sono unanimemente riconosciute di livello molto elevato rispetto ai risultati ottenuti dai maggiori trasformatori italiani e stranieri.

I risultati economici dell'esercizio 1962 si profilano ottimi, nonostante la maggior incidenza che ovviamente assumono gli oneri salariali per una azienda che lavora per conto di terzi rispetto a quelle che lavorano in proprio.

È in corso di ultimazione il patrimonio che ospiterà i nuovi

reparti in "Auto Franco". Entro l'anno, come previsto, anche tale impianto entrerà in funzione e le prospettive di lavoro sono ottime. Gli investimenti relativi a questa iniziativa sono stati affrontati per metà con disponibilità aziendali e per l'altra "50%" con un nuovo mutuo stipulato con il Credito di Rotariane alle solite, favorevolissime condizioni di tasso e di durata.

FIL-SNIATRIESTE - Gli impianti sono stati completamente sbruttati nel primo semestre 1962 con un carico di lavoro continuo, sviluppato su tre turni giornalieri.

I risultati, dal punto di vista delle qualità, sono buoni e superano comunque i minimi previsti nella progettazione dell'impianto.

Con i miglioramenti in corso nella composizione del carico di lavoro e soprattutto con l'installazione del nuovo macchinario già ordinato la P.I. Suis raggiungerà, fra qualche mese, quell'equilibrio tra l'entità degli investimenti e quella delle produzioni che ancora le manca.

L'andamento economico è discreto e lascia prevedere un bilancio in pareggio ammortamenti compresi. È stata dedicata ogni cura all'abbassamento dei costi industriali raggiungendo risultati decisamente buoni. Questi risparmi consentiranno di affrontare, con tariffe normali, il nuovo indirizzo di gestione che si sta per assumere (trasformazioni, a Jacov, per la Società Calò Gruppo).

I.N.T.E.S. - Il primo esercizio (1° luglio 1961 - 30 giugno 1962) può essere considerato il primo esercizio di normale produzione, in quanto i due precedenti hanno risentito, il primo del periodo di costruzione ed allestimento dello stabilimento, il secondo del periodo di avviamento.

Lo stabilimento è ormai completato in tutti i particolari ed è in pieno funzionamento. La produzione di circa Kg. 35/40.000 mensili, base 60/den. è coperta da impegni per circa due mesi.

Tutta la produzione è stata fatta per conto terzi (Suis Trivosa).

La tintoria, completata, ha lavorato esclusivamente per la tintura dei filati di produzione propria.

L'importo totale degli investimenti ammonterà in



Lojferly

definitiva a £ 1.475.000.000.

Il mutuo sul Fondo di Cotazione di Gorizia, accordato in £ 400.000.000, ci è stato per intero versato!

COTONIFICIO OLCESE E VENEZIANO - Nell'anno in corso si passa un periodo di evoluzione nell'industria cotoniera italiana. Il consumo di manufatti finiti è in aumento più di quanto non sia la aliquota normale in rapporto all'incremento della popolazione; le tessiture quindi sono impiegate più degli anni passati e incrementano la produzione, che già lo scorso anno aveva avuto un andamento in ascesa.

Nel primo semestre di quest'anno i quantitativi di filati venduti sono maggiori del corrispondente semestre dell'anno scorso e, ciò malgrado, i prezzi sono deboli, per cui i forti aumenti dei costi hanno influito sui ricavi dei filati che archivio storico digitale della Provincia di Padova sono inferiori a quelli dell'anno scorso.

Anche per le tessiture non si può contare generalmente su una situazione economica soddisfacente a causa delle conseguenze stagionali che nei primi mesi dell'anno sono state fatte ai vecchi prezzi; solo verso la fine del primo semestre si è potuto beneficiare di qualche aumento.

La situazione del secondo semestre è prevista migliore per l'incremento dei ricavi dovuto ai nuovi prezzi accettati dalla clientela; però questa visione si basa su una relativa stabilità dei costi, che purtroppo non è garantita.

I nostri Cotanifici sono naturalmente appaiciati alla situazione generale; però, siccome mediamente tali stabilimenti delle Casorate archivio storico digitale della Provincia di Padova presentano un buon grado di ammodernamento, l'andamento è migliore, particolarmente nelle Aziende già ammodernate. Le produzioni sono in aumento sia nei filati che nei tessuti; la produttività quell'ora è cresciuta e in certi casi ha consentito di riassorbire una parte degli aumenti del costo.

Il consumo del fiocco presenta un lieve incremento rispetto al corrispondente semestre dell'anno scorso.

Anche il consumo del Roblen comincia a manifestarsi in dimensioni interessanti.

Il Cotanificio Olcese, che aveva subito il grave danno della distruzione dello stabilimento di Boario, ne ha ripristinato l'attività con un nuovo indirizzo: la filatura di Boario infatti si dedicherà alla produzione di misti di cotone e fibre sintetiche e artificiali, per adeguarsi alle esigenze nel campo

dei tessuti con fibre nuove.

Il Cotanificio Trevisano invece ha in cantiere una piccola filatura che verrà destinata alla produzione soprattutto di filati puri e misti con fibre polimeriche.

La cifra di affari si sviluppa e in conseguenza delle maggiori quantità e in conseguenza degli accresciuti prezzi.

Gli impieghi di lavoro sono adeguati alle necessità della produzione e risultano maggiori nelle tessiture che nelle filature.

I risultati economici che si prevedono finora, si debbono ritenere superiori al 1960 ed anche al 1961, però sufficienti per i normali ammortamenti e per il servizio del capitale, sia nel cotanificio Pese che nel cotanificio Trevisano.

SOCIETA' PER LA FILATURA DEI CASCAMI DI SETA - L'andamento durante il primo semestre 1962 ha mantenuto un ritmo favorevole, quando consentì incrementi nella produzione e nelle vendite. I filati della Società hanno continuato a trovare un mercato ben distinto.

Anche l'attività di ampliamento ed ammodernamento degli impianti, a cui si è fatto cenno nelle precedenti relazioni, è continuata sulla base dei programmi a suo tempo predisposti.

La situazione contabile della Società al 30.6.1962 segua risultati soddisfacenti nonostante il forte aumento del costo della mano d'opera, dovuto all'ultimo contratto di lavoro.

Si prevede che l'esercizio in corso consentirà, come quello precedente, un'agevole copertura delle spese e degli ammortamenti, nonché la normale distribuzione di dividendi.

Per quanto sopra detto, l'andamento dell'esercizio può ritenersi, nel suo complesso, buono.

Il quantitativo fatturato ha registrato un aumento del 39%.

Tutti gli stabilimenti hanno lavorato a pieno ritmo.

STABILIMENTI MECCANICI TRIESTINI - Nel primo semestre 1962 sono stati iniziati i lavori per la costruzione dello stabilimento e sono state ordinate parte delle macchine necessarie, la consegna delle quali avverrà scaglionatamente dall'autunno prossimo alla primavera 1963.

VITROFIL - La produzione si è in questi ultimi mesi stabilizzata su un buon standard qualitativo e da parte della clientela aumentano le richieste.

Si ritiene che entro la fine del corrente anno l'impegno



Stoffe

to per la produzione di feltri e stoppini potrà essere totalmente fuoriuscita.

E' tuttora in corso di studio la produzione del filo continuo.
S.P.E.R.I. - Il 31 gennaio 1962 è stato chiuso l'esercizio 1961-1962 con un utile netto, avendo eseguito ammontamenti ordinari ed anticipati.

Il fatturato dell'esercizio ha registrato un incremento del 21% rispetto all'esercizio precedente.

Il nuovo esercizio, iniziato il 1° febbraio 1962, è stato caratterizzato ancora da un andamento favorevole nei mesi di febbraio e marzo, mentre a partire da aprile si è registrata la prevista flessione della lavorazione di rinaturazione in funzione della crisi in atto nella vendita degli impermeabili poliamidici.

Per contro il reparto tintoria e quello della tramezzatura sono mantenuto praticamente inalterato il volume della loro produzione.

Con buoni risultati tecnici è stata iniziata la nuova produzione dei "foamback", produzione che dovrebbe permettere di sobbarcare ai diminuiti ricavi della rinaturazione.

Con il "Caracore" sono stati ottenuti buoni successi commerciali, in particolare per l'uso nuovo di interni di automobili e continua con buoni risultati la produzione di tessuti termoadesivi, lavorazione che viene effettuata per conto della Pisa e del Colaninno Lucano.

Per il "Pabertex" è stato messo a punto un nuovo tipo per documenti (carte d'identità, passaporti, ecc.), particolarmente adatto a rilevare qualsiasi falsificazione, che ci ha permesso di offrire allo Stato italiano un prodotto assolutamente nuovo che ha buone probabilità di essere adottato per la produzione delle carte di identità.

Nel complesso la Società ha ben resistito, nel periodo considerato, alla crisi verificatasi per la sua più importante lavorazione (rinaturazione) e alla sensibile diminuzione dei prezzi di vendita verificatasi nel mercato tessile italiano per le lavorazioni a façon (malgrado i notevoli aumenti del costo della mano d'opera).

A.P.E.M. - Nel primo semestre dell'esercizio (1° novembre 1961-30 aprile 1962) è proseguito il processo di "riorganizzazione"

zione dell'Azienda, con la sensibile riduzione del personale.
 Il miglioramento globale si può giudicare alla fine del trimestre pari al 25/30% rispetto allo stesso primo semestre dell'esercizio in corso.

E' da presumere che un ulteriore miglioramento di circa il 10% possa assicurare il raggiungimento dell'equilibrio economico della nostra Azienda. Si calcola che questo traguardo possa essere raggiunto nei prossimi mesi.

PARTECIPAZIONI ALL'ESTERO

S.N.I.A.C.E. - Spagna - L'esercizio chiuso al 31 dicembre 1961 ha dato soddisfacenti risultati. E' stato distribuito agli azionisti un dividendo dopo aver effettuato gli ammortamenti.

Tutte le attività della Suiace hanno contribuito ad ottenere questo risultato in particolare la produzione della cellulosa, che nel corso del 1961 è ulteriormente aumentata.

La Suiace ha recentemente definito con noi un accordo per la realizzazione in Spagna di un impianto di Nube 6, capace di produrre 3.000 ton./giorno.

FIBRACOLOR - Spagna - L'attività di questa nostra consociata si svolge con regolarità ed in alcuni settori si stanno realizzando aumenti di produzione.

Il presupposto principale di questa Società, che era quello di affiancare la clientela della Suiace esistendo buoni finanziamenti, è stato conseguito e l'aumento della produzione ha permesso di raggiungere soddisfacenti risultati economici.

S.N.I.H.F.A. - Argentina - La Società, il cui bilancio si chiude al 31 luglio, si trova in difficoltà finanziarie, anche in relazione alla precaria situazione di tutta l'economia argentina.

In questi ultimi tempi il gruppo di maggioranza argentino ha offerto alla nostra Società una possibile versione del suo pacchetto azionario in misura tale da permettere una azione di comando.

La proposta del gruppo argentino è all'esame da parte nostra.

F.I.B.R.A. S.A. - Brasile - E' stato di recente aumentato il capitale sociale da 500 a 925 milioni di Cruzeiro.

mediante utilizzazione di riserve e di soldi di rivalutazione monetaria approfittando di disposizioni transitorie emanate in relazione alla svalutazione del Cruzeiro.

L'attività di questa nostra Consociata continua regolarmente ed i risultati economici del corrente esercizio si prospettano lucrosi.

Si è previsto di aumentare gli impianti per la produzione del nardo, da realizzarsi gradualmente nel tempo in relazione alle disponibilità aziendali.

CELULOSA DE CHIHUAHUA - Messico. L'attività di questa nostra Consociata si svolge normalmente e la cellulosa prodotta è apprezzata dalla clientela e interamente assorbita dal mercato.

Si prevede un ulteriore potenziamento degli impianti per raggiungere una maggiore produttività.

L'esercizio, che si chiuderà al 30 settembre, permetterà la distribuzione di un dividendo, dopo aver proceduto ai massimi ammontamenti consentiti dalle disposizioni di legge.

VISCOSA DE CHIHUAHUA - Messico. Anche per questa nostra Consociata l'esercizio si chiuderà al 30 settembre, ma i risultati saranno negativamente influenzati dal ridotto consumo del fiocco sul mercato messicano, nonostante il regolare andamento tecnico produttivo della azienda ed il generale apprezzamento da parte della clientela per la produzione viscosa.

In questi ultimi mesi si è però verificato un aumento della domanda di legno, bene apprezzato per il futuro.

SOUTH INDIA VISCOSE - India. È stata raggiunta la piena capacità produttiva contrattuale sia per il fiocco che per il rayon e la produzione è ben apprezzata dal mercato indiano.

In previsione di un maggior consumo e di un sicuro incremento delle vendite, la South India Viscose ha sollecitato il nostro intervento per aumentare la produzione del fiocco da 10 a 40.000 Kg./giorno e si ritiene che la richiesta potrà essere da noi accolta qualora le Autorità indiane concedano le necessarie autorizzazioni per l'importazione di macchinari e i relativi pagamenti dilazionati nel quadro delle disposizioni italiane relative ai finanziamenti per forniture all'estero.

La South India Viscose si ha anche interpellato per la realizzazione di un impianto di cellulosa; ma anche per

questa iniziativa potremo intervenire soltanto qualora da parte del Governo italiano siano concesse le necessarie autorizzazioni in termini accettabili da parte nostra e dalle nostre Autorità, le quali devono garantire il finanziamento.

Nel corso ed al termine della lettura della relazione il Presidente fa altre comunicazioni, illustrando ed aggiornando alcuni punti degli argomenti trattati in essa e rispondendo alle richieste di chiarimenti rivoltegli dagli Amministratori.

L'impianto per la produzione del caprolattame a Torriscosa è entrato in periodo di avviamento in quasi tutti i settori. E' richiesto una lunga ed accurata messa a punto; comunque si prevede che entrerà in produzione industriale entro l'anno.

A Torriscosa ^{archivio storico digitale} ~~è stata~~ progettata e decisa la costruzione di un impianto di base semichimica.

Proseguono regolarmente i lavori nei vari reparti dell'impianto Roplom a Paris.

E' quasi ultimato l'ampliamento dell'impianto Pilom e si sono iniziati i lavori per la nuova centrale termoelettrica a Varedo.

La L.I.R.C. - Laboratori Italiani di Ricerca Chimica - (in partecipazione con la Bedoga S.p.A. e la Pfeizer) continua gli studi sui vari prodotti (Dialux, Garamyl, ecc.), ed ha effettuato azioni di licenze all'estero.

Quanto ai plastici, continua nello stabilimento di Periam, oltre la ^{archivio storico digitale} ~~produzione~~ dello Suomide, la produzione nel campo delle costruzioni in poliesteri e dello stampaggio.

In merito agli sviluppi assunti dall'Azienda agricola di Torriscosa, si da segnalare il grande successo ottenuto dall'Commissione dei prodotti ortofruttili e lattiero-caseari sui mercati delle provincie (Friulane e di Trieste).

Il Presidente attira l'attenzione del Consiglio sul potenziamento del settore meccanico del Gruppo attuato con l'acquisizione di una nuova azienda meccanica a Torino (Officine Meccaniche Ribotto), con l'ampliamento dello stabilimento dell'Alita (Consorzio della Alta) e la costruzione dell'importante stabilimento di Oriente, in partecipazione con la Finmeccanica (I.R.I.).

Lo sviluppo di questo settore risponde alla necessità del Gruppo per fronteggiare la grande richiesta di macchinari per i subis impianti di produzione e per la fornitura di impianti all'estero.

Per una migliore collaborazione Suisa S.p.A. sul problema dei prezzi di costo nel settore meccanico, è stato istituito un Comitato per il coordinamento dell'attività industriale del Gruppo e la direzione del lavoro fra i vari stabilimenti.

Il Presidente fa alcune osservazioni in merito alla struttura degli stabilimenti dei Cotonifici del Gruppo Olcese-Trevesiano, alla quale l'Amministratore Prof. Luosi risponde, dicendo tranquillo sul buon andamento della gestione in relazione all'attuale e prevista situazione del mercato cotoniero.

Il Presidente riferisce inoltre sullo stato di avanzamento dei lavori per la costruzione della nuova Sede della Società.

Dopo di che il Presidente passa ad esaminare la situazione dei costi al 30 giugno 1962, pure distribuita in copia a tutti i presenti, riferendo le principali variazioni verificatesi nelle varie voci patrimoniali nel corso del primo semestre dell'esercizio, fra le quali i notevoli aumenti negli impianti e macchinari e nelle partecipazioni, ai quali fa riscontro una diminuzione delle attività liquide, le quali sono peraltro aumentate nei mesi successivi per effetto dell'aumento capitale a pagamento. Nessun ricorso al credito bancario in conto corrente o per anticipazioni valutarie.

Altro notevole aumento si rileva nella voce "Costi diversi e Crediti" nella quale sono contabilizzati i risultati della gestione; i quali si prospettano soddisfacenti, malgrado l'aumento di alcuni costi, che non si sono ancora potuti compensare con incrementi di produttività.

Sono stati presi alcuni provvedimenti concernenti l'accorciamento degli investimenti produttivi, conseguente con una loro migliore selezione qualitativa, al fine di compensare l'incremento dei costi, si da mantenere stabili i prezzi e conseguire risultati pari all'incremento dell'attività aziendale.

L'esplicitazione sull'andamento della nostra Società e delle Aziende del Gruppo, che ha formato oggetto della relazione del Presidente - come sempre ampia e documentata - è letta e delle sue comunicazioni verbali raccolte evidenti manifestazioni di consenso da parte degli Amminis-

stratori e Sindaci i quali ne prendono atto con viva soddisfazione, mostrando di valutare ed apprezzare l'intensa attività esplicata dal Presidente e dai suoi Collaboratori per la realizzazione di tante importanti iniziative ed approvandone le direttive.

In particolare l'Amministratore Sig. Biot esprime al Presidente la sua personale ammirazione e riconoscenza per la tenace, intelligente ed appassionata opera che Egli, da molti anni, instancabilmente, esplica a favore del Gruppo, continuamente sviluppata e potenziata.

Ritiene poi di interpretare il pensiero dei Colleghi, esprimendo al Presidente le più vive facilitazioni per la medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte, della quale è stato insignito e che è un alto e meritato riconoscimento della intemerata attività da Lui svolta nel campo della archeologia.

Marinotti, soggiunge Biot, insieme a tutte le responsabilità che da anni ha saputo assumere nel campo industriale, finanziario, economico e sociale, superando ogni difficoltà, ha saputo coltivare in modo non comune, anche il senso artistico, che Egli traduce in apprezzate manifestazioni, dalle quali trae nobili soddisfazioni e serenità di spirito.

Biot conclude augurando che Marinotti possa dare ancora per molti anni tutta la sua intelligente attività al Gruppo.

Gli altri Amministratori ed i Sindaci si associano con un caloroso ed affettuoso alle espressioni del Sig. Biot.

Il Presidente ringrazia il Collega Biot per le amichevoli e benemerite espressioni rivoltegli e per la comprensione del suo spirito, che gli procura soddisfazioni che gli sono di valido appoggio nel suo lavoro quotidiano!

3^a) - VARIE ED EVENTUALI -

a) - Esecuzione dell'aumento del nostro capitale sociale. -

Il Presidente comunica che, in conformità alle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Consiglio in data 7 aprile u.s. ed alle facoltà conferitegli, è stata data esecuzione all'aumento del nostro capitale sociale da £ 40.031.350.000 a £ 56.043.750.000, effettuato:

- per £ 8.006.250.000 a pagamento mediante emissione di No. 6.674.875 nuove azioni, delle quali N. 5.146.875 ordinarie

offerte in opzione agli azionisti possessori di azioni ordinarie e preferenziali e No. 1.525.000 privilegiate offerte in opzione agli azionisti possessori di azioni privilegiate, tutte al valore nominale (L. 1.200) con un sovrapprezzo di L. 500 (comprensivo di conguaglio dividendo e rimborso spese);

- per L. 8.006.250.000 gratuite, mediante trasferimento a capitale di saldi attivi di rivalutazione monetaria e conseguente emissione di No. 6.671.875 nuove azioni, delle quali No. 98.437 preferenziali nel voto, No. 5.048.438 ordinarie e No. 1.525.000 privilegiate, da assegnarsi gratuitamente agli azionisti.

In totale, quindi, saranno emesse No. 13.343.750 nuove azioni, delle quali No. 98.437 preferenziali nel voto, No. 10.195.313 ordinarie e No. 3.050.000 privilegiate.

L'operazione è stata autorizzata dal Ministero del Tesoro in data 30 maggio u.s. e la delibera dell'Assemblea di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto No. 2/916 in data 40 giugno u.s.

L'operazione di aumento capitale a pagamento ha avuto regolare esecuzione nei termini fissati dallo stesso Presidente nel programma di emissione e cioè: dal 23 giugno al 9 luglio 1962 per l'esercizio del diritto di opzione, termine prorogato fino al 16 luglio per il raggruppamento delle frazioni ed al 23 luglio per i certificati azionari intestati ad azionisti residenti all'estero.

L'esito dell'operazione è stato ottimo, avendo rimaste inoperte un esiguo numero di azioni ordinarie e privilegiate, che sono state assunte dalla "Mediobanca" per conto del Consorzio da essa diretto che aveva garantito la totale sottoscrizione dell'aumento capitale.

La sottoscrizione delle No. 6.671.875 azioni a pagamento (a L. 1.700 ciascuna) ha dato un incasso di L. 11.342.187.500.

Col giorno 23 corrente mese di settembre è stata iniziata la consegna dei certificati azionari definitivi per le nuove azioni a pagamento e gratuite.

A rappresentare le No. 10.195.313 nuove azioni ordinarie a pagamento e di assegnazione gratuita, sono stati predisposti e numerati certificati definitivi nei seguenti tagli e con le seguenti numerazioni (utilizzando anche 10.548 certificati delle precedenti emissioni):